

*Il Presidente*

Cod.NG7-H8 -P2
Cod. LF/rg
Circolare n. 165

Protocollo Generale (Uscita)
cnapperm - aoo_generale
Prot.: 0004414
Data: 02/12/2015

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

Cari Presidenti,

lo scorso 25 novembre la 8^a Commissione Lavori pubblici del Senato ha esaminato in sede consultiva uno schema di parere sul Ddl Concorrenza (AS 2085) da rendere alla 10a Commissione Industria che esamina il provvedimento in sede referente.

La relatrice [Cardinali](#) (PD), richiamando il dibattito svolto nella precedente seduta, ha formulato una proposta di parere favorevole con osservazioni accogliendo i rilievi della Rete delle professioni tecniche sull'articolo 46 in materia di società di ingegneria, portati alla sua diretta attenzione e, per tramite degli uffici della Commissione, a tutti i Senatori componenti.

Il parere è dunque stato proposto e approvato nella formulazione come da allegato; in particolare si segnala di seguito l'osservazione relativa all'articolo 46:

La Commissione, esaminato per quanto di propria competenza il disegno di legge in titolo,

- valutato in maniera positiva il complesso del provvedimento e la finalità di aprire alla concorrenza una serie di settori di grande rilevanza per la vita dei cittadini, nei quali persistono purtroppo ancora situazioni di tipo oligopolistico o monopolistico, di tipo sia pubblico che privato;

esprime parere favorevole, con le seguenti osservazioni:

...

con riguardo all'articolo 46, relativo al riconoscimento con efficacia retroattiva dei contratti stipulati tra soggetti privati e società di ingegneria costituite in forma di capitali, si segnala l'esigenza di verificare con attenzione l'impatto della norma sul relativo settore di attività, al fine di prevenire possibili fenomeni di distorsione della concorrenza ovvero di disparità di trattamento e di penalizzazione a scapito dei professionisti di ingegneria che operano in forma individuale o di società di persone;

...

Cordiali saluti.

All.: parere

Arch. Leopoldo Freyrie



PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE SUL DISEGNO DI LEGGE N. 2085

La Commissione, esaminato per quanto di propria competenza il disegno di legge in titolo,

– valutato in maniera positiva il complesso del provvedimento e la finalità di aprire alla concorrenza una serie di settori di grande rilevanza per la vita dei cittadini, nei quali persistono purtroppo ancora situazioni di tipo oligopolistico o monopolistico, di tipo sia pubblico che privato;

esprime parere favorevole, con le seguenti osservazioni:

– con riferimento all'articolo 3 e alle norme che attribuiscono piena prova alle risultanze della scatola nera e di altri dispositivi elettronici montati a bordo dei veicoli nei procedimenti civili relativi agli incidenti stradali, si evidenzia la necessità che tale valore probatorio sia esteso anche ai procedimenti penali e amministrativi relativi agli stessi incidenti, onde evitare palesi incongruenze;

– sempre in relazione all'articolo 3, si sottolinea l'esigenza di adottare tutte le misure necessarie a garantire la piena ed effettiva libertà degli assicurati di scegliere imprese di autoriparazione di propria fiducia per la riparazione del veicolo danneggiato;

– a tal fine, in relazione a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 3, si raccomanda che le linee guida per la definizione delle riparazioni eseguite «a regola d'arte» – che sembrano costituire condizione essenziale ai fini della risarcibilità del danno da parte delle compagnie assicurative – siano fissate, a esito del confronto tra le varie associazioni di categoria previsto dalla norma, sulla base di criteri oggettivi e facilmente riscontrabili e che siano altresì recepite in atti ufficiali da parte del Ministero dello sviluppo economico;

– in termini generali, si auspica una maggiore ed effettiva apertura alla concorrenza del settore assicurativo, superando vecchie logiche a beneficio degli assicurati e anche ai fini di una più efficace prevenzione degli incidenti stradali;

– con riferimento alle varie norme del disegno di legge che intervengono in materie correlate al Codice della strada, si raccomanda un attento coordinamento tra le novità legislative inserite e la normativa vigente, al fine di prevenire possibili incongruenze e difficoltà interpretative o applicative;

– in relazione al settore trasportistico, appare comunque opportuno un coinvolgimento, nella definizione degli aspetti attinenti alla liberalizza-

zione dei mercati, anche dell'Autorità di regolazione dei trasporti, in ragione delle specifiche competenze ad essa attribuite;

– in merito alle disposizioni degli articoli 18 e seguenti, che intervengono nei rapporti tra gli operatori di telefonia mobile e i loro clienti, si esprime una valutazione positiva, auspicando una loro rapida ed efficace attuazione tesa ad assicurare una sempre più ampia liberalizzazione del settore a beneficio dei cittadini e dei servizi di comunicazione del Paese;

– relativamente all'articolo 25, nel condividere pienamente la soppressione dell'affidamento in esclusiva a Poste Italiane S.p.A. dei servizi di recapito degli atti giudiziari e delle multe, si raccomanda che il nuovo regime decorra già dal 1° gennaio 2016 e non dal 10 giugno 2017, in quanto questo sarebbe funzionale ad un più rapido ed efficiente riassetto del mercato dei servizi di recapito, al momento ancora troppo frammentato tra una pluralità di operatori che non sempre garantiscono servizi di qualità adeguata;

– con riguardo all'articolo 46, relativo al riconoscimento con efficacia retroattiva dei contratti stipulati tra soggetti privati e società di ingegneria costituite in forma di capitali, si segnala l'esigenza di verificare con attenzione l'impatto della norma sul relativo settore di attività, al fine di prevenire possibili fenomeni di distorsione della concorrenza ovvero di disparità di trattamento e di penalizzazione a scapito dei professionisti di ingegneria che operano in forma individuale o di società di persone;

– infine, con riferimento all'articolo 51, si esprime apprezzamento per la finalità di rafforzare la tutela degli utenti del servizio del trasporto di linea, attraverso l'utilizzo della carta dei servizi; nel contempo, si auspica un sempre maggiore efficientamento e semplificazione delle procedure, in particolare attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie per le fasi di acquisto ed emissione dei biglietti.